



Comune di Cuglieri
PROVINCIA DI OR

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51 DEL 28/04/2026

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028.

L'anno duemilaventisei il giorno ventotto del mese di aprile alle ore tredici:tredici, in videoconferenza in modalità mista, sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LOCHE ANDREA - Sindaco - Presidente	Sì (da remoto)
2. SIAS ANTONELLO - Assessore	Sì
3. PALA IVANA - Assessore	No
4. MOTZO GIUSEPPE - Assessore	Sì (da remoto)
5. INZIS ANTONIO - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Sindaco Presidente Dr. LOCHE ANDREA dichiara aperta la seduta.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DR. FRANCESCO RIU.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 5, comma 2 e 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, modificato dal D.Lgs. 5/05/2017, n. 74;
- l'art. 169 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato, in ultimo dall'art.1, comma 4, DPR 24/06/2022, n. 81;
- la determinazione dell'A.N.A.C. 03/08/2016, n. 831, in materia di Piano Integrato della Performance;
- l'art. 14, comma 1, penultima proposizione della legge 07/08/2015, n. 124, modificato dall'art. 87-bis, comma 5 D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito nella legge 24/04/2020, n. 27, e, successivamente, dall'art. 263, comma 4-bis, lett. a) del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito nella legge 17/07/2020, n. 77;
- le linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche unitamente alle linee guida per la compilazione del P.I.A.O., pubblicate dalla Funzione pubblica in data 03/12/2021;
- il regolamento comunale sull'organizzazione e il funzionamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 09/07/2003 e ss.mm.ii;
- l'art. 6, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, istitutivo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, da cui l'acronimo P.I.A.O.;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n° 4 del 17.03.2026 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e n° 5 del 17.03.2026 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati;

Premesso che:

- il D.L. n. 80/2021, art. 6, indirizza e prescrive alle PP.AA. l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:
 - ✓ il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
 - ✓ il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
 - ✓ il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
 - ✓ il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
 - ✓ il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
 - ✓ il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);
 - ✓ il Piano viene denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'acronimo PIAO;

Visti:

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30.06.2022, denominato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del P.I.A.O. secondo il seguente macro schema:
 - Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
 - Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - ✓ Sottosezione Valore Pubblico;
 - ✓ Sottosezione Performance;
 - ✓ Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
 - ✓ Sottosezione Struttura organizzativa;
 - ✓ Sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
 - ✓ Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- Sezione 4: Monitoraggio;

Visti:

- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, che stabilisce:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

- l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

Considerato che con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, 30 giugno 2022, n. 132, entrato in vigore il 22/09/2022, avente ad oggetto: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, sono state individuate le modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

Dato atto che l'art. 6 del sopra citato decreto 132/2022 prevede, quale modalità semplificata per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti:

- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, Rischi corruttivi e trasparenza, per la mappatura dei processi, aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto, considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore

pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

- predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a) b) e c), n. 2 del medesimo decreto (Struttura organizzativa; Organizzazione del lavoro agile; Piano triennale dei fabbisogni di personale: consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni);

Dato inoltre atto che:

- le pubbliche amministrazioni conformano il P.I.A.O. alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto;
- il P.I.A.O. ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- a regime, il P.I.A.O. viene adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente e che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

Dato atto che:

- il Comune di Cuglieri, alla data del 31.12.2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 18 dipendenti;
- il Comune di Cuglieri alla data del 31.12.2025, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

Tenuto conto che il PIAO del Comune di Cuglieri, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è redatto secondo le disposizioni di cui al Decreto n. 132 del 30/06/2022, sopra citato;

Valutato che dopo il primo P.I.A.O. 2022/2024, approvato a dicembre 2022 in ragione dei ritardi nella approvazione delle norme di riferimento, tale strumento di programmazione compie un passo avanti significativo, ancorché oggetto di ulteriore sviluppo, verso la definizione del valore pubblico e la conseguente integrazione dei documenti, finalizzazione degli obiettivi e la valorizzazione dei "capitali" e fattori abilitanti per la sua creazione;

Precisato che gli uffici competenti a sovrintendere al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono divenuti ad un documento programmatico condiviso che presenta i contenuti richiesti dalle norme, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, ed evidenzia le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) che, ai primi tre commi, testualmente dispone:

“Art. 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva).

Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;

Considerato che il Responsabile dell'Ufficio Personale ha richiesto a tutti i Responsabili di Servizio di voler verificare, eventuali situazioni soprannumerarie o di eccedenza di personale all'interno dell'Area funzionale di competenza;

Preso atto che nell'organico del Comune di Cuglieri non esistono situazioni di soprannumero o che rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Ritenuto di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Atteso che il presente provvedimento deve essere inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale P.I.A.O. accessibile dal sito attivo dal 1° luglio 2022 www.piao.dfp.gov.it e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale del Comune di Cuglieri, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, sotto sezioni:

- Personale / Dotazione organica;
- Performance / Piano della Performance;
- Altri contenuti / Prevenzione della corruzione;
- Altri contenuti / Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati;

Visti:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato in via definitiva dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 e tenuto conto delle indicazioni in esso contenute per la redazione della Sotto-Sezione Anticorruzione e trasparenza del P.I.A.O.;

Richiamati:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, che all’articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del P.I.A.O., da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del P.I.A.O.;

Preso atto che sono stati acquisiti i seguenti pareri e le seguenti informative, agli atti degli uffici:

- per la sezione 3 - Organizzazione e capitale umano - Sottosezioni organizzazione del lavoro agile e Piano triennale dei fabbisogni di personale, informativa, anche per il confronto nelle materie elencate dall’art. 5 C.C.N.L. 16/11/2022, ai soggetti sindacali, i quali non hanno formulato alcun rilievo;
- per la sezione 3 - Organizzazione e capitale umano - Piano delle azioni positive 2026/2028, informativa alla Consigliera Provinciale di Parità di Oristano e alla Consigliera Regionale di Parità;
- parere reso sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, limitatamente alla sezione 3 - Organizzazione e capitale umano - sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, depositato in atti ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con cui l’organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale e il rispetto degli equilibri di bilancio, asseverato ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all’oggetto, reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo/Vigilanza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all’oggetto, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, allegato A parte integrante alla presente deliberazione, così costituito:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell’amministrazione, articolata nelle seguenti parti:
 - ✓ Scheda anagrafica dell’Amministrazione
 - ✓ Analisi del contesto esterno ed interno;
 - ✓ Organigramma dell’Ente;
 - ✓ Mappature di processi;
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - ✓ Sottosezione 2.2 - Performance, con allegati:
 - Allegato 1 - schede obiettivi di performance organizzativa
 - Allegato 2 - schede obiettivi di performance individuale
 - ✓ Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, con allegato:
 - Allegato 3 - Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2026/2028;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:

- ✓ Sottosezione 3.1 Struttura organizzativa;
- ✓ Sottosezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile, con allegato:
Allegato 4 - POLA 2026/2028;
- ✓ Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, articolata nelle seguenti parti:
Parte descrittiva della consistenza di personale al 31 dicembre 2025, suddiviso per inquadramento professionale e programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni allegati;
Piano delle azioni positive 2026/2028;
- Sezione 4: Monitoraggio;

Di dare atto che dalla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nell'organico di questo Comune non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa/Vigilanza di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente deliberazione unitamente all'allegato A - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 e relativi allegati, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, sotto sezioni:

- Personale / Dotazione organica;
- Performance /Piano della Performance;
- Altri contenuti / Prevenzione della corruzione;
- Altri contenuti / Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa/Vigilanza di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Firmato digitalmente

Dr. LOCHE ANDREA

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente

DR. FRANCESCO RIU
